

**Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali
(C.I.S.S.)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE	N. 10	DATA 06.03.2018
---	--------------	------------------------

OGGETTO: D.LGS. DEL 15.09.2017 N. 147 "DISPOSIZIONI PER L'INTRODUZIONE DI UNA MISURA NAZIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ": INDICAZIONI URGENTI E TRANSITORIE IN MERITO ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ECONOMICA.

Nella sala riunioni del CISS in via Togliatti n. 9 a Chivasso, alle ore 17,30, convocata con avvisi scritti dal Presidente ai sensi dell'art.9 dello Statuto, si è riunita, in Sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, costituita dai Comuni sotto elencati:

COMUNE	SINDACO	DELEGATO	Quota di partecipazione %	Presente	%
BRANDIZZO	BUSCAGLIA Roberto	BODONI Paolo	10	SI	10
BROZOLO	BONGIOVANNI Sergio		1	-	
BRUSASCO	TROMBADORE Luciana		2	-	
CASALBORGONE	CAVALLERO Francesco	CALDIERARO Nilde	2	SI	2
CASTAGNETO PO	BERTOTTO Giorgio		2	-	
CAVAGNOLO	GAVAZZA Andrea	PELLE Fabrizia	3	SI	3
CHIVASSO	CASTELLO Claudio	MORETTI Claudio	32	SI	32
CRESCENTINO	GREPPI Fabrizio	NESCI Vanessa	11	SI	11
FOGLIZZO	GALLENCA Fulvio		3	SI	3
FONTANETTO PO	DEMARCHI Claudia		2	SI	2
LAURIANO	CASA Matilde		2	SI	2
MONTANARO	PONCHIA Giovanni		7	-	
MONTEU DA PO	COVACCI Vittorio		1	-	
RONDISSONE	DE ROS Miriam		2	SI	2
SALUGGIA	BARBERIS Firmino		6	SI	6
SAN SEBASTIANO	BAVA Giuseppe		3	SI	3
TORRAZZA P.TE	ROZZINO Massimo	BAESSO Alberto	3	SI	3
VEROLENGO	GIACHELLO Rosanna		6	SI	6
VERRUA SAVOIA	MOSCOLONI Paola		2	-	
				TOTALE	85%

Sono presenti i componenti del C.d.A.: Dott. MALARA Demetrio;

Presiede la riunione la D.ssa Miriam DE ROS;

Assiste alla seduta la Dott.ssa Anna ANOBILE - Segretario Consortile

IL PRESIDENTE

Constatata, ai sensi dell'art. 9 - 6° comma dello Statuto, la sussistenza del numero percentuale valido per deliberare, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento oggetto della presente deliberazione.

Prende la parola il **Responsabile del Servizio Anziani, D.ssa NIZZA**, che illustra l'argomento.

Il **Direttore Generale, D.ssa MARINO**, precisa nello specifico il meccanismo del Re.I.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sottoscritto il 26.05.2016 che ha avviato l'attivazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.) su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO che

- ✓ la Regione Piemonte ha individuato, in coerenza con il Patto per il Sociale per il biennio 2015 – 2017, gli Ambiti territoriali ottimali per la gestione della misura, nei Distretti della Coesione sociale sperimentando, per tale azione, la coincidenza degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali con i Distretti sanitari; e ha invitato gli EE.GG. delle funzioni socio assistenziali, operativi in un unico Distretto sanitario ad accordarsi funzionalmente tra di loro per offrire ai cittadini beneficiari del S.I.A. luoghi di accesso e percorsi di attivazione sociale congrui ed omogenei territorialmente;
- ✓ sul territorio di competenza i due EE.GG. delle funzioni socio assistenziali coincidenti, complessivamente con l'ambito territoriale di un Distretto Sanitario dell'ASL To4: il Consorzio CISA di Gassino Torinese ed il Consorzio CISS di Chivasso, hanno espresso la volontà di costituire, ai fini della sperimentazione di questa misura ed in conformità con le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, un unico Ambito territoriale;
- ✓ i due Enti hanno individuato nel Consorzio CISS l'Ente Capofila dell'Ambito territoriale;

VISTA la Deliberazione di Assemblea Consortile n. 19 del 20.12.2016 ad oggetto: "Interventi di sostegno del S.I.A. nell'ambito territoriale Chivasso – San Mauro Torinese. Approvazione" con la quale il CISS è stato individuato quale Ente Capofila dell'Ambito Territoriale SIA "Chivasso – San Mauro Torinese";

RICHIAMATO il D. Lgs del 15/9/2017 n. 147 ad oggetto "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" che a decorrere dal 1 gennaio 2018, istituisce il reddito di inclusione, ReI, quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale superando di fatto la precedente misura sperimentale introdotta dal S.I.A.;

PRESO ATTO che il ReI è

- ✓ una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà;
- ✓ riconosciuto ai nuclei familiari in una condizione di povertà ed è articolato in due componenti:
 - un beneficio economico;

- una componente di servizi alla persona identificata nel progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare;

CONSIDERATO che, così come previsto da specifico Regolamento, il Consorzio attraverso il servizio di assistenza economica prevede l'erogazione temporanea di contributi economici, di entità variabile in base alla valutazione del bisogno, definito all'interno di un progetto personalizzato predisposto dagli Assistenti Sociali, non sostitutivi di prestazioni previdenziali o di redditi da lavoro, tenuto conto degli interventi istituzionali di cui le persone hanno diritto;

TENUTO CONTO che l'introduzione della misura nazionale di contrasto alla povertà garantisce il sostegno economico ai nuclei familiari, come dettagliatamente individuati all'art. 3 del D.Lgs 147/2017, e che gli stessi sono tuttora individuati quali possibili destinatari dell'assistenza economica consortile;

VALUTATO che l'Ente, alla luce della complessiva contrazione delle risorse, ha assunto già dall'anno 2013 e con continuità nell'ultimo quinquennio, formale atto per il contenimento della spesa del Servizio di Assistenza Economica, per far fronte con criteri restrittivi, alla valutazione delle numerose richieste pervenute;

RITENUTO che le limitate risorse consortili debbano essere utilizzate in una logica di efficienza ed efficacia e destinate al sostegno di progetti personalizzati evitando sovrapposizioni e favorendo la complementarietà degli interventi così come previsto dall'art. 4 del citato D. Lgs;

RITENUTO conseguentemente opportuno dover garantire l'erogazione del 50% del contributo economico ai cittadini che hanno presentato domanda di ReI e sono in attesa di risposta da parte dell'INPS e di dover sospendere, invece, l'erogazione del contributo ai cittadini fruitori del ReI per tutta la durata del contributo, fatte salve specifiche e documentate necessità di deroga;

RITENUTO altresì di non dover erogare il contributo di assistenza economica ove il cittadino abbia ottenuto parere negativo dall'INPS per motivi di reddito, o abbia rifiutato di aderire alla progettualità ReI;

TENUTO PRESENTE che

- ✓ alla luce dell'introduzione della misura nazionale di contrasto alla povertà si rende necessario procedere alla temporanea e transitoria revisione del sistema di erogazione degli interventi di sostegno economico garantiti con risorse economiche consortili;
- ✓ nell'ambito della progettazione per la partecipazione al bando regionale di sperimentazione di azioni innovative di Welfare territoriale-WE.CA.RE i Consorzi aderenti hanno evidenziato tale necessità ed hanno individuato quale obiettivo comune "la revisione coordinata dei diversi interventi di sostegno economico in collegamento con il Re.I. e con i percorsi di attivazione sociale";

- ✓ la Regione Piemonte è stata sollecitata ad indirizzare e sostenere il riordino delle diverse e molteplici prestazioni di contrasto alla povertà;
- ✓ gli Enti Gestori e le Amministrazioni comunali stanno definendo le modalità per alimentare il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (S.I.U.S.S.) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine tecnico del Direttore Generale, reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. N° 267/2000;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 147/2017;

Con voti favorevoli ed unanimi (85%) espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

DI PREVEDERE, per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, che, nelle more della definizione del sistema di erogazione degli interventi di sostegno economico e relativi adempimenti, i beneficiari del Re.I., misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, possano usufruire del servizio di assistenza economica consortile relativamente ai contributi straordinari, favorendo la complementarietà degli interventi così come previsto dall'art. 4 del D. Lgs 147/2017;

DI EROGARE i contributi economici straordinari nel rispetto del vigente Regolamento consortile nell'ambito del progetto personalizzato, così come già previsto dal servizio di assistenza economica e approfonditamente descritto dall'art. 6 del citato D. Lgs;

DI EROGARE i summenzionati contributi nella misura del 50% del contributo economico ai cittadini che hanno presentato domanda di ReI e sono in attesa di risposta da parte dell'INPS e di dover sospendere, invece, l'erogazione del contributo ai cittadini fruitori del ReI per tutta la durata del contributo, fatte salve specifiche e documentate necessità di deroga;

DI NON erogare il contributo di assistenza economica ove il cittadino abbia ottenuto parere negativo dall'INPS per motivi di reddito, o abbia rifiutato di aderire alla progettualità ReI;

DI PRECISARE che le misure sopra individuate sono da intendersi per le ragioni esposte di carattere temporaneo e transitorio e che si valuterà conseguentemente l'eventuale necessità di modifica del vigente regolamento

DI ATTIVARE quanto necessario al fine di ottenere la specifica abilitazione al Casellario dell'Assistenza per trasmettere telematicamente le informazioni relative alle prestazioni erogate;

DI DEMANDARE al Direttore gli atti necessari e conseguenziali;

Con successiva votazione favorevole unanime (85%) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

f.to D.ssa Miriam DE ROS

**CERTIFICATO
DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata
all'Albo Pretorio del Consorzio per 15 giorni
consecutivi con decorrenza dal

04 APR, 2018

Li, 04 APR, 2018

IL SEGRETARIO

f.to Dott.ssa Anna ANOBILE

**copia conforme all'originale ad uso
amministrativo**

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Anna ANOBILE

Parere favorevole per la regolarità tecnica

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott.ssa Bruna MARINO

Parere favorevole per la regolarità contabile e
di copertura finanziaria

IL SEGRETARIO

f.to Dott.ssa Anna ANOBILE

DIVENUTA ESECUTIVA

In data.....
dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza
dei termini prescritti ai sensi dell'art. 134 del
D. Lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO

f.to Dott.ssa Anna ANOBILE